

Asili nido, le mamme chiedono certezze per settembre

Pubblicato: Giovedì 12 Luglio 2012



La questione dell'asilo nido di Sciarè (nella foto) affidato alla gestione 3SG **preoccupa i genitori dei bambini, non solo a Sciarè, ma anche nelle altre strutture cittadine.** «Il personale della 3SG che si è occupato dei nostri bambini sarà spostato? I contratti verranno rinnovati?» chiedono alcune delle mamme coinvolte. Il tutto in vista del voto sul provvedimento, previsto per mercoledì prossimo in consiglio comunale, dopo [il rinvio che l'assemblea ha votato per permettere di approfondire la questione.](#)

Valentina Campi ha una bimba che frequenta il nido di via Villoresi, quello in centro città: «**Mia figlia a settembre andrà alla materna, ma mi metto nei panni delle mamme che hanno bambini che arrivano e devono fare l'inserimento**» dice, spiegando che si è mossa anche per solidarietà con gli altri genitori. «Fino a pochi giorni fa io non sapevo assolutamente nulla, l'ho scoperto dai giornali. Le educatrici [3SG, ndr] presenti vedranno rinnovato il contratto? Ci sono varie questioni che crediamo si devono approfondire, su cui si devono dare informazioni. **Io stessa sono andata dalle mamme di Sciarè anche per tranquillizzarle,** sulla qualità del personale». Tra le mamme c'è anche molta vicinanza alle insegnanti precarie, magari da anni.



La questione primaria rimane **capire la redistribuzione del personale:** «La preoccupazione è che cambino le figure di riferimento a settembre. Che sezioni faranno, che maestre ci saranno?» dice Francesca Agape, anche lei mamma di un bambino, che a settembre andrà alla materna ma che fino ad oggi era al nido di via Villoresi. (nella foto a destra) «Nella classe di mio figlio rimarranno 8-10 bambini più piccoli e quindi diminuiranno le maestre: se le maestre 3SG vengono trasferite, i bambini rimasti cambieranno riferimento a settembre e poi ancora a gennaio quando andranno alla scuola materna». I genitori comunque sono **irritati soprattutto dalla decisione presa in estate,** dopo che per due mesi – nell'ambiente dell'asilo nido – si era parlato degli incontri tra

Comune e i lavoratori e si aspettavano certezze. «Fa rabbia non sapere nulla, senza che ci sia comunicazione» dice ancora Valentina. «Io dico: **se ci sono problemi anche economici, discutiamo la soluzione insieme, capisco che si deve decidere**. Il nido è un servizio che funziona bene, alcune cose sono anche migliorate negli ultimi tempi: deve rimanere un posto sereno».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it